

STATALI: ANGELETTI, RINNOVO O SARA' SCIOPERO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 23 ott - Se i contratti pubblici non saranno rinnovati, faremo ciò che fa un sindacato in questi casi: gli scioperi. Così il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che oggi è intervenuto all'assemblea nazionale dei quadri e delegati del pubblico impiego. Angeletti ha chiesto che si proceda al rinnovo contrattuale, aumentando le risorse e anticipandole. "Così come sono messe in finanziaria non bastano", ha rilevato Angeletti sostenendo che sarebbe necessario un incremento del 5,03% per salvaguardare il salario reale dei dipendenti. Angeletti ha giudicato anche "scandaloso" il fatto che una volta firmato un accordo per il rinnovo contrattuale, poi non si sa quando entrerà in vigore. (ANSA).

MAA/CIP

S0A QBXC

Il Sole **24 ORE**

Cgil, Cisl e Uil minacciano lo sciopero se il 2007 non porterà gli aumenti

Riforma sì, ma prima i contratti pubblici

ROMA

«Il sindacato è pronto ad un nuovo patto sul pubblico impiego, per un grande disegno riformatore che renda i servizi pubblici trasparenti, efficienti, snelli e vicino ai cittadini».

È la proposta lanciata dal segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, intervenuto ieri agli Stati generali del pubblico impiego di fronte a 5 mila delegati. Anche per il lea-

der della Cisl, Raffaele Bonanni, il rinnovo contrattuale rappresenta un'occasione per «una proposta innovativa e capace di premiare produttività e merito, creando le premesse perché la pubblica amministrazione sia migliorata».

Tuttavia per Cgil, Cisl e Uil, se non fosse accolta la richiesta di un emendamento alla Finanziaria «per rendere esigibili già dal 2007 le risorse per i rinnovi

contrattuali nel pubblico impiego, si arriverà ad uno sciopero generale».

Nella vertenza per il biennio economico 2006-2007, il Governo ha previsto in Finanziaria circa 3 miliardi e 200 milioni a partire dal primo gennaio 2008 per pagare gli aumenti retributivi agli statali. Per Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa, in assenza di un emendamento in Finanziaria, non può partire

il negoziato contrattuale, perché manca la copertura economica del biennio.

Rincarare la dose il numero uno della Uil, Luigi Angeletti: «Così come sono previste in Finanziaria le risorse non bastano — sostiene — devono essere anticipate e aumentate, fissando al 5,03 per cento l'aumento (rispetto al 4,7 per cento offerto, ndr).

G. Pog.